

Lucia Castellano è la direttrice del carcere di Bollate che si adopera costantemente per dare preminenza al fattore rieducativo e riabilitativo del carcere rispetto a quello punitivo e costrittivo. Dopo aver lavorato per 17 anni negli istituti di pena ha deciso insieme a Donatella Stasio di scrivere un libro, *“Diritti e castighi”* per raccontare il mondo del carcere.

Claudio Burgio è il sacerdote fondatore e presidente dell'Associazione Kayòs che dal 2000 gestisce diverse comunità di accoglienza per minori con attenzione particolare all'Istituto penale minorile Cesare Beccaria di Milano. Suona e canta: *“Una storia più grande di noi”* è uno dei frutti del lavoro fatto con i ragazzi in Oratorio: da quando è prete ha smesso di fare “musica per sè stesso”, ma scrive e canta in pubblico perché la musica sia uno strumento per educare e diffondere la Parola.

Franco Corleone, ex deputato italiano per due legislature ed ex parlamentare europeo, è il nuovo Coordinatore dei Garanti territoriali per i diritti dei detenuti ed è stato sottosegretario alla Giustizia. Ha scritto numerosi saggi e articoli sui temi della giustizia e dei diritti. Fra i volumi pubblicati: *“Giustizia senza fine”* e *“La Giustizia come metafora”*. Il suo libro più recente è *“Contro l'ergastolo”*.



CENTRO DI ACCOGLIENZA
E DI PROMOZIONE CULTURALE “ERNESTO BALDUCCI”
CON LA COLLABORAZIONE DEL “MOVIMENTO PROPOSITIVO”

“Beati quelli
che hanno
fame e sete
della giustizia...”
(Mt 5,6)

giustizia e carcere
con Lucia Castellano,
don Claudio Burgio
e Franco Corleone



Piazza della Chiesa, 1
33050 Zugliano (Udine)
Tel. 0432.560699
Fax 0432.562097

E-mail: segreteria@centrobalducci.org
www.centrobalducci.org

mercoledì 20
aprile 2011
ore 20.30

NELLA SALA MONS. LUIGI PETRIS
CENTRO BALDUCCI - ZUGLIANO (UDINE)

Con il sesto appuntamento con il ciclo “Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia...” arriviamo a quello che può succedere prima e dopo dell’applicazione della giustizia nei tribunali: il carcere, o con la detenzione preventiva, o con quella punitiva, e con tutte le ingiustizie che il carcere comporta.

Nato, infatti con lo scopo dichiarato della rieducazione sociale del condannato, troppo spesso il carcere diventa una trappola terribile che può anche diventare mortale, o per le violenze degli altri carcerati, o per la disperazione che porta al suicidio, o addirittura per le violenze praticate da coloro che rappresentano lo Stato. Una situazione, insomma, nella quale troppo spesso si finisce per rispondere alla violenza con la violenza, in cui non c’è spazio per la solidarietà e la fraternità intese sia in senso cristiano, sia in senso laico.

Se ne parlerà con Lucia Castellano, direttrice di un carcere che è portato a modello di come dovrebbero essere le case di detenzione, con don Claudio Burgio che è uno dei tanti sacerdoti che tentano di alleviare le sofferenze dei carcerati, e con Franco Corleone, il nuovo Coordinatore dei Garanti territoriali per i diritti dei detenuti, uno degli uomini politici che, a detta di tutti, ha fatto di più per umanizzare un’istituzione da sempre disumanizzante.

Mercoledì 20 aprile 2011

ore 20.30

Nel Centro Balducci di Zugliano
Sala “mons. Luigi Petris”

Introducono e coordinano

Pierluigi Di Piazza

Responsabile del Centro Balducci

Gianpaolo Carbonetto

Giornalista

Intervengono

Lucia Castellano

Direttrice del carcere di Bollate

don Claudio Burgio

Fondatore e presidente dell’Associazione Kayòs

Franco Corleone

Ex sottosegretario alla Giustizia

Seguirà il dibattito

Momento conviviale